

gnanti e dagli scolari, con molto piacere. È certo che molte lezioni, invece di farsi in iscuola, tra mute pareti, potrebbero esser fatte innanzi ai nostri monumenti; e molte lezioni di storia naturale potrebbero esser fatte nei giardini zoologici, ed anche, in parte, nei nostri boschi e nelle nostre ville. (*Approvazioni*).

MOSCA TOMMASO. E per gli scavi di Boviano?

CRE DARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Anche quelli saranno tenuti presenti.

Ma ella sa che, quando si tratta di quattrini, bisogna esser parchi. Buona volontà, molta; ma quattrini, pochi.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 194 s'intende approvato nella somma di lire 1,700,000.

Capitolo 195. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale - Assegni e paghe al personale straordinario (*Spese fisse*), lire 18,580.

Capitolo 196. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 108,300.

Capitolo 197. Musei di antichità, gallerie, musei medioevali ed uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Spese di fitto, manutenzione, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali - Acquisto e conservazione dei mobili - Altre spese di ufficio e spese di rappresentanza, lire 143,950.

Capitolo 198. Musei di antichità, gallerie, musei medioevali ed uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, del materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica - Spese per la loro conservazione, lire 60,450.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Colonna di Cesarò.

COLONNA DI CESARÒ. Vorrei parlare al ministro di due preoccupazioni. La prima riflette le collezioni etnografiche che si trovavano all'Esposizione di Roma e delle quali ho sentito dire che si desiderasse fare un museo in Roma. Avrei piacere, se il ministro potesse darmi qualche notizia in proposito.

La seconda preoccupazione è di natura, dirò così, gastronomica. Il municipio di Roma, come tutti i colleghi sanno, dà banchetti,

in occasione di congressi che si tengono nella capitale. E questi banchetti, non poche volte, hanno luogo nelle sale della Pinacoteca Capitolina. Allora, i quadri vengono tolti, ed affastellati in soffitta; vengono accesi ceri presso pitture antiche, e tutta la Pinacoteca viene messa in disordine. Ora domando se noi, che spendiamo per acquistare e conservare oggetti artistici, dobbiamo assistere in Roma, a questo spettacolo indegno e pericoloso: di non vedere rispettata la Pinacoteca Capitolina, solo per dar banchetti a congressisti che qui convengono. Io che sono stato e sono un fedele sostenitore del *Blocco*, debbo dire che democrazia e Beozia non sono sinonimi. (*Bene!*)

CRE DARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRE DARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Le collezioni che hanno un'importanza storica od artistica e che sono nell'Esposizione di Roma, potranno forse essere acquistate dallo Stato. C'è anche il proposito di istituire in Roma un Museo etnografico nazionale col materiale che era alla Mostra di Piazza d'Armi. Ma nulla di concreto posso ora dire all'onorevole Di Cesarò: è una materia che trovasi allo studio. È certo che questo ricco materiale, importantissimo sotto molti rispetti, potrebbe costituire un nuovo decoro per la capitale d'Italia.

Egli ha parlato della Pinacoteca Capitolina. A me non consta che si siano verificati gli inconvenienti a cui egli ha accennato. Molte volte si esagera.

COLONNA DI CESARÒ. Risulta a me.

CRE DARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Verificherò; e, se sarà necessario che intervenga lo Stato per la tutela delle belle arti e dei monumenti, stia sicuro che il Ministero dell'istruzione guarderà alla legge e non alle persone.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 198 s'intende approvato in lire 60,450.

Capitolo 199. Lavori di conservazione e di restauro ad oggetti d'arte, lire 65,000.

Capitolo 200. Musei e pinacoteche non governativi - Fondo per sussidi, lire 10,000.

PRESIDENTE. Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Ciccotti.

CICCOTTI. Nella discussione che ebbe luogo l'altro giorno da parte di vari nostri colleghi della Basilicata e d'altri, si espresse la preoccupazione che la collezione delle protome di Metaponto fosse andata perduta.